

L'OSSERVATORE ROMANO

GIORNALE QUOTIDIANO

POLITICO RELIGIOSO

Unicuique suum



Non praevalent

Anno CLIV n. 30 (46-572)

Città del Vaticano

venerdì 7 febbraio 2014

Messaggio per la giornata mondiale della gioventù 2014

Il contagio della gioia

Giovanni Paolo II sarà proclamato patrono delle gmg



«È molto triste vedere una gioventù sazia ma debole», incapace di «re-spingere le tante offerte a basso prezzo» che le vengono proposte. È necessario che i giovani imparino a riscoprire il coraggio della felicità, della gioia e della sobrietà.

Lo scrive il Pontefice nel messaggio per la Giornata mondiale della gioventù 2014, il primo dei tre messaggi dedicati alle beatitudini evangeliche che scandiranno nei prossimi anni l'itinerario di preparazione al raduno internazionale in programma nel 2016 a Cracovia. Il Santo Padre tra l'altro annuncia la sua decisione di proclamare Giovanni Paolo II patrono delle giornate mondiali delle quali è stato l'iniziatore.

Nel messaggio, il Papa ricorda ai giovani che Gesù ha mostrato il cammino da seguire, incarnando le beatitudini in tutta la sua vita: vivere le beatitudini oggi è una vera e propria sfida a seguire Cristo andando contro corrente e testimoniandone la novità rivoluzionaria.

Papa Francesco spiega quindi cosa significa essere poveri in spirito, en-

trando nel cuore del tema della prossima Giornata: scegliere «una via di spogliazione e di povertà», quella stessa scelta di Gesù. E il Pontefice mostra come esempio da seguire su questa strada, san Francesco d'Assisi. I giovani cristiani quindi sono chiamati «ad abbracciare uno stile di vita evangelico segnato dalla sobrietà».

Il Papa sottolinea poi il legame profondo tra il tema della Giornata di Rio - «Andate e fate discepoli tutti i popoli» - e la beatitudine dei poveri in spirito. Infatti, spiega, «la povertà evangelica è condizione fondamentale affinché il Regno di Dio si diffonda»; spesso «dai cuori più semplici scaturisce la gioia autentica che è il motore stesso dell'evangelizzazione». Il Santo Padre ricorda infine il trentesimo anniversario della consegna ai giovani della croce del giubileo della redenzione, che ricorre il prossimo 22 aprile. «Proprio a partire da quell'atto simbolico di Giovanni Paolo II - scrive - iniziò il grande pellegrinaggio giovanile che da allora continua ad attraversare i cinque continenti».

trando nel cuore del tema della prossima Giornata: scegliere «una via di spogliazione e di povertà», quella stessa scelta di Gesù. E il Pontefice mostra come esempio da seguire su questa strada, san Francesco d'Assisi. I giovani cristiani quindi sono chiamati «ad abbracciare uno stile di vita evangelico segnato dalla sobrietà».

Il Papa sottolinea poi il legame profondo tra il tema della Giornata di Rio - «Andate e fate discepoli tutti i popoli» - e la beatitudine dei poveri in spirito. Infatti, spiega, «la povertà evangelica è condizione fondamentale affinché il Regno di Dio si diffonda»; spesso «dai cuori più semplici scaturisce la gioia autentica che è il motore stesso dell'evangelizzazione». Il Santo Padre ricorda infine il trentesimo anniversario della consegna ai giovani della croce del giubileo della redenzione, che ricorre il prossimo 22 aprile. «Proprio a partire da quell'atto simbolico di Giovanni Paolo II - scrive - iniziò il grande pellegrinaggio giovanile che da allora continua ad attraversare i cinque continenti».

Le credenziali dell'ambasciatore della Repubblica araba di Egitto



Nella mattina di giovedì 6 febbraio, Papa Francesco ha ricevuto Sua Eccellenza la Signora Wafaa Ashraf Moharram Bassim, ambasciatore della Repubblica Araba di Egitto, per la presentazione delle lettere con cui viene accreditata presso la Santa Sede

Il rapporto dell'Onu sui media

Non giova a nessuno

PAGINA 5

PAGINA 8

Crescente rischio di destabilizzazione per i Paesi di accoglienza

Più di tre milioni di profughi siriani all'estero

DAMASCO, 6. Sono ormai più di tre milioni i profughi siriani nei Paesi confinanti, secondo quanto affermato ieri da Amin Awad, il coordinatore regionale dell'alto commissariato dell'Onu per i rifugiati. All'interno di tale drammatico contesto - la maggiore emergenza profughi in atto nel mondo che minaccia di destabilizzare i Paesi di accoglienza - si segnala come particolarmente grave la condizione di circa ottomila bambini che sono stati allontanati dalle loro famiglie. Questi bambini sono esposti a ogni tipo di pericolo, come ha denunciato il Segretario generale dell'Onu, Ban Ki-moon, oltre a soffrire per lo stato di insicurezza, per traumi psicologici e a essere costretti a procurarsi da soli il sostentamento. In particolare, proprio tra i rifugiati nei Paesi confinanti vengono reclutati molti bambini soldato, soprattutto - ma non solo - da parte delle milizie ribelli del cosiddetto Esercito libero siriano. Dal rapporto diffuso da Ban Ki-moon, relativo al periodo compreso tra l'inizio di marzo 2013 e la metà di novembre 2013, emerge inoltre che erano bambini circa diecimila dei centomila morti accertati.

di una proposta di risoluzione per migliorare l'accesso umanitario in Siria. Ieri sera, però, l'ambasciatore russo al Palazzo di vetro, Vitaly Churkin, ha sostenuto che non è il momento giusto per affrontare la questione. «Siamo contrari all'idea di discutere una risoluzione in questo momento al Consiglio di sicurezza: è ancora troppo presto», ha detto.

Riguardo agli sviluppi bellici, che sembrano vedere l'esercito governativo guadagnare terreno, il se-



Una piccola rifugiata in Giordania (Reuters)

Awad ha precisato che il numero dei rifugiati continua ad aumentare e che i flussi oltre confine non si sono interrotti neppure durante i negoziati della conferenza internazionale di Ginevra 2, che ha tenuto la sua prima sessione dal 22 al 29 gennaio e che riprenderà lunedì prossimo.

Alle trattative diplomatiche, del resto, non ha fatto riscontro alcuna diminuzione dei combattimenti sui fronti siriani, così come non è stato possibile finora ottenere dai belligeranti l'apertura di corridoi umanitari per soccorrere i civili bloccati dalla guerra. Fonti britanniche all'Onu hanno prospettato la presentazione al Consiglio di sicurezza

gratario di Stato americano, John Kerry, ha sostenuto ieri, in un'intervista televisiva, che il quadro è ancora in stallo e che il presidente siriano, Bashar Al Assad, «non sta vincendo», nonostante che il lavoro diplomatico «duro e lento» gli stia dando molti margini di manovra militare. Alcune cancellerie occidentali, inoltre, accusano il Governo di Assad di non mettere la necessaria determinazione per rispettare l'impegno assunto di consegnare alla comunità internazionale le proprie armi chimiche. L'accusa è stata di nuovo ripetera ieri dal viceministro degli Esteri di Damasco, Faisal Al Meqdad.

NOSTRE INFORMAZIONI

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in udienza le Loro Eccellenze Reverendissime i Monsignor:

- Franco Coppola, Arcivescovo titolare di Vinda, Nunzio Apostolico nella Repubblica Centrafricana;
- Józef Michalik, Arcivescovo di Przemysł dei Latini (Polonia), con gli Ausiliari, le Loro Eccellenze Reverendissime i Monsignor Adam Szal, Vescovo titolare di Lavello, e Stanisław Jamrozek, Vescovo titolare di Chelm (Polonia), in visita «ad limina Apostolorum»;
- Stanisław Budzik, Arcivescovo di Lublín (Polonia), con gli Ausiliari, le Loro Eccellenze Reverendissime i Monsignor Mieczysław Cisko, Vescovo titolare di Aica, Artur Grzegorz Mizziński, Vescovo titolare di Tarasa di Nmidia, e Józef Wróbel, Vescovo titolare di Suas, in visita «ad limina Apostolorum»;
- Edward Ozorowski, Arcivescovo di Białystok (Polonia), con l'Ausiliare, Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor Henryk Cierieszko, Vescovo titolare di

Dices, in visita «ad limina Apostolorum»;

- Jan Franciszek Wątroba, Vescovo di Rzeszów (Polonia), in visita «ad limina Apostolorum»;
- Marian Rojek, Vescovo di Zamość-Lubaczów (Polonia), in visita «ad limina Apostolorum»;
- Krzysztof Nitkiewicz, Vescovo di Sandomierz (Polonia), con il già Ausiliare, Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor Edward Marian Frankowski, Vescovo titolare di Tigambena, in visita «ad limina Apostolorum»;
- Zbigniew Kiernikowski, Vescovo di Siedlce (Polonia), con l'Ausiliare, Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor Piotr Sawczuk, Vescovo titolare di Ota-na, in visita «ad limina Apostolorum»;
- Janusz Bogusław Stepnowski, Vescovo di Lomża (Polonia), con l'Ausiliare, Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor Tadeusz Bronakowski, Vescovo titolare di Tigrisi di Mauritania, e con il Vescovo emerito, Sua Ec-

cellenza Reverendissima Monsignor Stanisław Stefanek, in visita «ad limina Apostolorum».

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in udienza Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor Zbigniew Kiernikowski, Vescovo di Siedlce (Polonia).

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in udienza Sua Eccellenza la Signora Wafaa Ashraf Moharram Bassim, Ambasciatore della Repubblica Araba di Egitto, per la presentazione delle Lettere Credenziali.

Il Santo Padre ha adottato i seguenti provvedimenti nel Pontificio Consiglio per i Laici:

- ha confermato Presidente l'Eminentissimo Signor Cardinale Stanisław Ryłko;
- ha confermato Segretario l'Eccellentissimo Monsignor Josef Clemens;
- ha nominato Membri gli Eminentissimi Cardinali: Christoph Schönborn, Arcivescovo di Wien (Austria); Angelo Scola, Arcive-

sco di Milano (Italia); John Njue, Arcivescovo di Nairobi (Kenya); Reinhard Marx, Arcivescovo di München und Freising (Repubblica Federale di Germania); Willem Jacobus Eijk, Arcivescovo di Utrecht (Paesi Bassi); Luis Antonio G. Tagle, Arcivescovo di Manila (Filippine); João Braz de Aviz, Prefetto della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica; gli Eccellentissimi Monsignor: Charles Joseph Chaput, Arcivescovo di Philadelphia (Stati Uniti d'America); Orani João Tempesta, Arcivescovo di São Sebastião do Rio de Janeiro (Brasile); gli Illustri Signori: Dottor Yago de la Cierva (Spagna), Docente di Gestione e Comunicazione di Crisi presso la Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale della Pontificia Università della Santa Croce in Roma; Dottorssa Irene Egle Laumenskaite, Docente del Centro Studi e Ricerca Religiosa presso l'Università di Vilnius (Lituania); Dottor Fabrice Hadjadj, Direttore dell'Institut Européen d'Études Anthropologiques Philanthropos di Friburgo (Svizzera);

Dottorssa Jocelyne Khoueir, Fondatrice delle Associazioni *La Libanaise - Femme da 31 mai* e *Oui à la vie* (Libano); Dottor Franco Miano, Presidente Nazionale dell'Azione Cattolica Italiana; Dottorssa Genovieve Amélie Mathilde Sanze (Repubblica Centrafricana), Rappresentante per l'Africa del Segretariato Internazionale per l'Economia di Comunità;

- ha nominato Consulitori gli Eccellentissimi Monsignor: Alberto Taveira Corrêa, Arcivescovo di Belém do Pará (Brasile); Filippo Santoro, Arcivescovo di Taranto (Italia); Anders Arborelius, Vescovo di Stockholm (Svezia); Dominique Rey, Vescovo di Fréjus-Toulon (Francia); Christoph Hegge, Vescovo titolare di Sicilbba, Ausiliare di Münster (Repubblica Federale di Germania); il Reverendo Sacerdote Arturo Cattaneo, Professore presso la Facoltà di Diritto Canonico S. Pio X di Venezia (Italia); il Reverendo Padre Fra Hans Stapel O.E.M., Fondatore e Presidente dell'Associazione Internazionale di Fedeli *Famiglia della Speranza* (Brasile); gli Illu-

strissimi Signori: Dottorssa Alejandra Kcen von Wuthenau, Superiora Generale della Fraternità Mariana della Riconciliazione (Perù); Dottor Laurent Landete, Moderatore della *Communauté de l'Emmanuel* (Francia); Dottor Mimmo Muolo, Giornalista del quotidiano *Avvenire* (Italia); Dottorssa Marguerite A. Peeters (Stati Uniti d'America), Direttrice dell'*Institute for Inter-cultural Dialogue Dynamics* (Belgio); Professorssa Silvia Recchi (Italia), Docente di Diritto Canonico presso l'Università Cattolica dell'Africa Centrale a Yaoundé (Camerun); Dottorssa Maite Uribe Bilbao (El Salvador), Direttrice Generale dell'Istituto Teresiana.

Nomina di Vescovo Ausiliare

Il Santo Padre ha nominato Vescovo Ausiliare della Diocesi di San Martín (Argentina) il Reverendo Ham Lim Moon, del clero dell'Arcidiocesi di Buenos Aires, finora Parroco di SS. Cosma e Damiano a Buenos Aires.